



Comunità della Valle di Cembra PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 41 del 08/04/2026

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani”, sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” – CUP C44H22000480006 – Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti agli incarichi di supervisione monoprofessionale, individuale e multiprofessionale per gli anni 2023, 2024 e 2025.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle **ore 16:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l’assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in
 - materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle,
 - secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020 ha istituito uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito, al fine di fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede

agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);

- L'Italia ha presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed esso è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
- E' stato emanato il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione”- Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede anche il seguente investimento e categoria di sub investimento: 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione anziani, sub categoria 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

VISTO che il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006 tiene conto che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 ha stabilito che la Supervisione del personale dei servizi sociali è un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

VISTO il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

VISTA la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

PRESO ATTO, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

VISTO che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

DATO ATTO che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di subinvestimento – da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022.

CONSIDERATO che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00;

VISTO il Decreto direttoriale n.98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento e preso atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati.

CONSIDERATO che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d’intervento, con l’obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all’Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00.

ATTESO che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2468 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l’implementazione dell’investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - M5C2, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023.

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell’Assessore Stefania Segnana, in forza dell’atto di delega concernente le attività a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

ACCLARATO che, ai sensi dell’art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l’obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all’art. 2 comma 1 lett. d).

CONSIDERATO che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che include un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da cinque aggregazioni territoriali composte da più Comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina).

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 640 di data 14/04/2023, recante “*Accordo, ai sensi dell’art.5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull’Avviso*

pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006 e CUP C44H22000490006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 420.000,00”.

Nello schema di accordo la Comunità della Valle di Cembra risulta essere “soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento” per l’attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 relativo alla linea di sub-investimento 1.1.4 a valere sull’Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1 / 2022, finalizzato a rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out degli operatori;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 22.05.2023 avente ad oggetto “*Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull’Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006)*” e la successiva sottoscrizione dell’accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Valle di Cembra in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

Preso atto che alla Comunità della Valle di Cembra, in quanto soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento ed in quanto operante anche per conto della Comunità della Valle dei Laghi, è stato concesso un finanziamento per l’attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 pari a € 18.114,00 così suddivisi:

- € 7.851,00 per la supervisione di gruppo mono professionale;
- € 3.663,00 per la supervisione individuale;
- € 5.395,00 per la supervisione multiprofessionale;
- € 1.205,00 per il costo di gestione;

VISTO che in data 20/07/2023 prot. n. 3897 è stato sottoscritto l’accordo fra le Comunità e la Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori.

RICORDATO CHE:

1. oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell’intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l’altro, a quanto stabilito dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni.

2. il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell’ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.

3. il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:

- **OBIETTIVO NAZIONALE** Linea Investimento 1.1: Almeno l’85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out.
- **OBIETTIVO PROVINCIALE** Sub Investimento 1.1.4 Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000480006 selezionato ammesso a finanziamento nell’ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.4), saranno coinvolti almeno 170 operatori in percorsi di supervisione individuale, monoprofessionale di gruppo e organizzativa di equipe multiprofessionale.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

PRESO ATTO che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

RICORDATO che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

DATO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.4 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

PRESO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4:

- sono associati all'Indicatore Comune C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non binario); (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<);
- sono associati all'Indicatore C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; nonbinario);
- sono associati al Target T0194 "Progetti attivati per rafforzare i servizi sociali e prevenire l'esaurimento degli assistenti sociali." che prevede l'avvenuto coinvolgimento di almeno 170 operatori unitamente a un

documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

DATO ATTO che, come riportato nella circolare del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ (ns. prot. n. 0001367 dd. 07.02.2023):

- con riferimento all'individuazione del soggetto esecutore cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4, in caso di affidamento di consulenze esterne, è necessario procedere preliminarmente a una ricognizione interna volta a verificare la presenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, in conformità alle disposizioni di settore applicabili (D.Lgs. n. 165/2001 e L.P. n. 23/1990);
- con riguardo al costo orario dell'attività di supervisione, il piano finanziario ammesso a finanziamento prevede un importo unitario massimo pari a euro 175,00, determinato in relazione alle risorse disponibili, al numero di professionisti coinvolti e alle indicazioni contenute nelle schede ministeriali relative alla misura;

RILEVATO che le tipologie di intervento di supervisione, come declinate nelle proposte progettuali presentate dalla Provincia a valere sulla linea di investimento e sub-investimento 1.1.4, riguardano tre fattispecie: supervisione di gruppo per assistenti sociali, supervisione individuale per assistenti sociali e supervisione multiprofessionale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 22 maggio 2023, con la quale è stato approvato l'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4, nonché la proposta progettuale presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (CUP C44H22000480006);

RICHIAMATO per quanto attiene la Supervisione monoprofessionale (di gruppo e individuale), il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 87 dd. 12.07.2023, avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso di ricognizione del personale interno per le attività di supervisione individuale, di gruppo e multiprofessionale;

DATO ATTO che non sono pervenute candidature da parte del personale interno per la figura di supervisore e che si è pertanto proceduto alla richiesta di preventivi, ai sensi della citata circolare provinciale, per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi afferenti al sub-investimento 1.1.4 (CUP C44H22000480006), come disposto con decreto del Presidente n. 91 dd. 27.07.2023;

EVIDENZIATO che:

- in data 28.07.2023 (prot. nn. 4006/P e 4007/P) sono state inviate richieste di preventivo alla dott.ssa Daniela Antonini e allo Studio Bifi per lo svolgimento dell'attività di supervisione monoprofessionale di gruppo e individuale per le assistenti sociali, rispettivamente per un totale di 45 ore (gruppo) e 21 ore (individuale), per gli anni 2023, 2024 e 2025;
- entro il termine del 07.08.2023 è pervenuto unicamente il preventivo della dott.ssa Daniela Antonini (prot. n. 4209/2023), successivamente integrato su richiesta della Responsabile del Servizio (prot. n. 4317/2023);

VISTO il preventivo della dott.ssa Daniela Antonini, acquisito al prot. n. 4209 dd. 07.08.2023, relativo al percorso di supervisione metodologica per le assistenti sociali delle Comunità della Valle di Cembra e della Valle dei Laghi, articolato in attività di supervisione monoprofessionale di gruppo e individuale;

RITENUTO tale preventivo congruo e coerente con gli obiettivi progettuali;

VISTO il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 104 dd. 25.08.2023, con il quale è stato disposto l'affidamento dell'incarico di supervisione monoprofessionale (di gruppo e individuale) alla dott.ssa Daniela Antonini e la conseguente stipulazione del contratto;

RICHIAMATO per quanto attiene la supervisione multiprofessionale (di gruppo) il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 154 dd. 29.11.2023, avente ad oggetto l'avvio della procedura per l'individuazione del consulente cui affidare l'incarico di supervisione multiprofessionale;

CONSIDERATO che:

- in data 14.12.2023 (prot. nn. 6569/P e 6572/P) sono state inviate richieste di preventivo alla dott.ssa Francesca Megni e alla dott.ssa Simonetta Filippini per lo svolgimento dell'attività di supervisione multiprofessionale di gruppo per gli anni 2024 e 2025;
- la dott.ssa Simonetta Filippini ha comunicato la propria indisponibilità con nota prot. n. 6585 dd. 14.12.2023;

- la dott.ssa Francesca Megni ha presentato la propria disponibilità con nota prot. n. 6629 dd. 18.12.2023, integrata con nota prot. n. 77 dd. 08.01.2024, per lo svolgimento di n. 30 ore di supervisione multiprofessionale di gruppo per gli anni 2024 e 2025;

VISTO il preventivo della dott.ssa Francesca Megni relativo allo svolgimento dell'attività di supervisione multiprofessionale di gruppo;

RITENUTO tale preventivo congruo e coerente con gli obiettivi progettuali;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla stipulazione del contratto con la dott.ssa Francesca Megni ai fini della regolazione del rapporto prestazionale;

VISTO il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 21 dd. 16.02.2024, con il quale è stato disposto l'affidamento dell'incarico di supervisione multiprofessionale alla dott.ssa Francesca Megni;

VISTI i contratti stipulati con la dott.ssa Daniela Antonini e con la dott.ssa Francesca Megni;

DATO ATTO che tali atti devono rispettare quanto previsto dall'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede progettualità per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006);

DATO ATTO inoltre che, con riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, è stato rispettato il limite dell'importo unitario massimo finanziabile pari a euro 175,00, comprensivo di tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio, nonché degli ulteriori costi organizzativi e degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti, come disposto dalla Provincia autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR;

RICORDATO che il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante la governance del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere nei contratti pubblici PNRR e PNC", disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di affidamento di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse PNRR;

RILEVATO che, in attuazione delle suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021;

RICHIAMATO il comma 4 del suddetto articolo 47, il quale recita "le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)".

VISTO altresì il comma 7 del medesimo articolo, il quale dispone che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di garantire la tempestiva tracciabilità amministrativa e contabile degli atti, nonché il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione connessi all’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito del PNRR.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di attestare, con il presente atto di riconducibilità della documentazione e degli atti, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate, che i servizi di supervisione metodologica, affidati per gli anni 2023, 2024 e 2025 con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 22.05.2023 e con i decreti del Presidente della Comunità n. 87 dd. 12.07.2023, n. 91 dd. 27.07.2023, n. 104 dd. 25.08.2023, n. 154 dd. 29.11.2023 e n. 21 dd. 16.02.2024, sono finanziati con fondi PNRR nell’ambito del progetto finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006);
2. di dare atto, altresì, che la documentazione amministrativa e contabile inserita nel sistema ReGiS, anche qualora non riporti in modo esplicito i riferimenti al PNRR (Missione, Componente, Investimento/Sub-investimento, titolo del progetto, dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e utilizzo dell’emblema dell’Unione europea), è comunque da intendersi integralmente riconducibile al suddetto progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
3. di dare atto che tutti gli atti sopra richiamati, nonché gli ulteriori atti ad essi connessi e la relativa documentazione amministrativa, contabile e contrattuale si intendono integrati e conformi alle prescrizioni e agli obblighi previsti dalla normativa PNRR, come illustrati in premessa;
4. di approvare il presente atto di riconducibilità degli atti e della documentazione relativi agli incarichi per la supervisione multiprofessionale, nonché per la supervisione monoprofessionale (di gruppo e individuale) delle assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi, riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

6. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.

(**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE

dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO

avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 08/04/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Enrico Sartori

Proposta del decreto della Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 08/04/2026 avente per oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani”, sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” – CUP C44H22000480006 – Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti agli incarichi di supervisione monoprofessionale, individuale e multiprofessionale per gli anni 2023, 2024 e 2025.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 08/04/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 08/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon